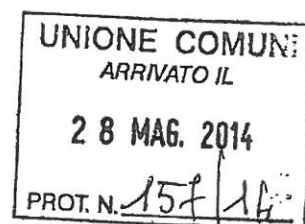


**UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE
E DEL BASSO CANAVESE**
Provincia di Torino



**VERBALE n. 01/14 DEL REVISORE DEL CONTO
SULLA PROPOSTA DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2013**

**Il Revisore del Conto dell'Unione
nominato per il triennio 2012/2014
con deliberazione C.U. n. 4 del 31/01/2012**

PREMESSO

- Che i Comuni di Cirié, Mathi, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese hanno deliberato con appositi atti da parte dei singoli Consigli Comunali di costituire, ai sensi dell' art. 32 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "l' Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese", approvando contestualmente l' atto costitutivo e lo statuto della stessa;
- Che nella stessa deliberazione adottata dai singoli Consigli Comunali si è stabilito che "le funzioni e servizi verranno effettivamente trasferiti all' Unione, ai sensi dell' art. 5 dello Statuto, con l' approvazione dei relativi distinti Regolamenti da parte del Consiglio dell' Unione ovvero, in caso di servizi svolti per conto di una parte degli enti aderenti, con l' approvazione delle relative apposite convenzioni";
- Che la popolazione dei Comuni dell'Unione ammonta a complessivi 51.558 abitanti e che l'Unione è di tipo multipolare, essendo composta, oltre che dalla Città di Cirié con popolazione di 18.973 abitanti, da altri sei Comuni;
- Che con atto del Segretario comunale rep. N. 1000 del 30.09.2011 è stata formalmente costituita l' Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese;
- Che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013 doveva essere deliberato dal Consiglio dell' Unione entro il termine del 30 aprile 2014, come previsto dall'art. 2 quater, comma 6, del D.L. 154/2008, convertito in legge n. 189 del 4.12.2008;
- Che ho ricevuto la proposta di deliberazione della Giunta dell' Unione n. 7 adottata l' 16/05/2014 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013, completa di:
 - a) conto dell'esercizio finanziario 2013;
 - b) relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. 267/2000;
- Che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal bilancio pluriennale per il triennio 2013-15, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Unione n. 10 del 07/06/2013, esecutiva ai sensi di legge;
- Che nel corso dell'esercizio 2013 successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio n. due variazioni per complessivi € 67.640,50;
- Che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 del 14/06/2013 è stato approvato il P. E. G. dell'esercizio finanziari 2013, con attribuzione del budget di spesa ai responsabili degli uffici e servizi;

VERIFICATO

- Che dall'esame del Rendiconto della gestione e il conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario 2013 risulta un fondo di cassa al 31 dicembre 2013 di € 140.920,25;
- Che lo schema del rendiconto di gestione esercizio 2013 e la relativa relazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria, contenente tutti gli elementi utili e sufficienti per l'analisi della gestione dal punto di vista finanziario e da quello economico - funzionale;
- Che nel corso dell'esercizio 2013 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

ATTESTA

1) La corrispondenza del Rendiconto finanziario dell'Ente per l'esercizio finanziario 2013 alle scritture contabili ed alle risultanze della gestione che sono qui di seguito riassunte:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			169.149,03
Riscossioni	153.447,50	1.424.397,77	1.577.845,27
Pagamenti	224.898,16	1.381.175,89	1.606.074,05
Fondo di Cassa al 31.12.2013			140.920,25
Residui Attivi	279,40	311.403,64	311.683,04
Residui passivi	89.019,50	341.415,45	430.434,95
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013			22.168,34
Residui passivi perenti			0,00
Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.2013 di cui:			
a) vincolato			22.168,34
b) per investimenti			
c) per fondo ammortamento			
d) non vincolato			

2) Che il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale delle spese di competenza risulta il seguente:


Totale accertamenti di competenza	Euro	1.735.801,41
Totale impegni di competenza	Euro	1.722.591,34
Saldo gestione competenza	Euro	+ 13.210,07

3) Che alla data del 31.12.2013 esiste avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 di € 22.168,34.

4) Che da una comparazione dei dati di consuntivo rispetto a quelli del bilancio preventivo 2013, risultano i seguenti scostamenti (competenza) :

PARTE CORRENTE

Entrate	Previsioni definitive	Somme accertate	Differenza
Titolo I	0,00	0,00	0,00
Titolo II	2.080.854,50	1.678.395,50	- 402.459,00
Titolo III	2.000,00	727,74	- 1.272,26
Totale	2.082.854,50	1.679.122,24	- 403.731,26



Le entrate sono state classificate in base alla loro fonte di provenienze in particolare le entrate dell'Unione sono:

- le entrate del titolo II derivanti dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, dei Comuni, della Provincia e altri enti;
- le entrate del titolo IV derivanti da trasferimenti dai Comuni facenti parte dell'Unione;
- le entrate del titolo VI derivanti dai servizi erogati per conto di terzi

Uscite	Previsioni definitive	Somme impegnate	Differenza
Titolo I	2.082.854,50	1.665.913,17	- 416.941,33
Totale	2.082.854,50	1.665.913,17	- 416.941,33

L'analisi delle spese correnti è stata effettuata attraverso:

- l'analisi delle spese per funzioni, ossia avuto riguardo alla spesa sostenuta per le funzioni svolte dall'Unione ed in particolare:

Funzioni generali amm.ne, gestione e controllo	€ 100.913,17
Funzione nel campo della viabilità	€ 0,00
Funzione nel settore sociale	€ 1.565.000,00
Totale	€ 1.665.913,97

PARTE IN CONTO CAPITALE


Entrate	Previsioni definitive	Somme accertate	Differenza
Titolo IV	38.240,50	38.240,50	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.240,50	38.240,50	0,00

Uscite	Previsioni definitive	Somme impegnate	Differenza
Titolo II	38.240,50	38.240,50	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.240,50	38.240,50	0,00

RISULTATO SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Entrate	Previsioni definitive	Somme accertate	Differenza
Titolo VI	182.000,00	18.437,67	- 163.562,33

Uscite	Previsioni definitive	Somme impegnate	Differenza
Titolo IV	182.000,00	18.437,67	- 163.562,33



5) Che i residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 presentano i seguenti risultati:

Residui attivi

Gestione	Residui accertati	Residui riscossi	Residui da riportare	Maggiori o minori residui
Corrente Tit. II	153.525,60	153.447,50	279,40	+ 201,30
C/Capitale Tit. IV, V	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	153.525,60	153.447,50	279,40	+ 201,30

Residui passivi

Gestione	Residui accertati	Residui riscossi	Residui da riportare	Maggiori o minori residui
Corrente Tit. I	320.895,66	224.898,13	89.019,50	- 6.978,00
C/Capitale Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	320.895,66	224.898,13	89.019,50	- 6.978,00

6) Si dà atto che in merito al personale, la gestione tecnica dell'Unione è garantita interamente con incarichi a dipendenti dei Comuni dell'Unione:

Segretario incarico esterno	n. 1
Responsabile area economico-finanziaria	n. 1
Impiegati amministrativi	n. 3

7) Che non esistono **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dall'Unione nell'esercizio 2013;

8) che ai fini IRAP l'Ente non si avvale del sistema commerciale (art.10 bis, comma 2, del d.lgs.446/97, previsto per le attività commerciali);

9) Che il Presidente, gli Assessori ed i consiglieri non percepiscono alcuna indennità;

10) Che non esistono debiti fuori bilancio e quindi non sussiste l'obbligo di trasmettere agli organi di controllo ed alla Corte dei Conti i provvedimenti di riconoscimento di debiti (art. 23, comma 5, Legge 289/2002);

11) Che l'amministrazione non è ricorsa all'anticipazione di cassa;

12) L'Ente nel corso dell'anno 2013 non ha utilizzato contratti di finanza derivata né stipulato contratti di leasing;

13) che utilizzando la facoltà concessa dall'art. 1) comma 539 della L. 311/04 "Legge Finanziaria per l'anno 2005", non è stato predisposto il conto economico e relativo prospetto di conciliazione;

14) Che non esiste un patrimonio dell'Ente:

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del Testo unico degli enti locali e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario entrambi in data 16.05.2014,

IL REVISORE DEL CONTO

rilevata la regolarità contabile e finanziaria degli atti e delle scritture nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione per l'esercizio finanziario 2013

- ***esprime parere favorevole*** sulla proposta di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 e dei documenti allegati.

- ***invita*** l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio dell'Unione per la successiva approvazione del Bilancio.

Cirié, 26 maggio 2014

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Eligio Alasonatti)

